

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Libero MAZZAROPPI

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- > ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot 290, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- > viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, 10/02 2017

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/02/17:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, 10/02/17 2017

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

	Originale
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia conforme dell'originale

Piedimonte San Germano, 10/02 2017



UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone

tra i Comuni di Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia

DELIBERAZIONE della GIUNTA

	ORIGINALE
<input checked="" type="checkbox"/>	COPIA

N. 03

OGGETTO Approvazione piano anticorruzione

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **16,30**, in Piedimonte San Germano e nella Sede dell'Unione, convocata dal Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione e ha deliberato l'argomento in oggetto.

I componenti della Giunta in carica sono:

		P	A
MAZZAROPPI Libero	Presidente	X	
SACCO Giuseppe	Assessore		X
IANNARELLI Antonio	Assessore	X	
DI NOTA Antonio	Assessore	X	
CAPPELLI Francesco	Assessore		X

Assume la Presidenza il presidente Dott. Libero MAZZAROPPI
Partecipa il Vicesegretario Dott.ssa Valentina LEPORE

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, dichiara aperti i lavori e sottopone alla Giunta dell'Unione la seguente proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

Il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- La deliberazione di Giunta dell'Unione n. 18 del 06/06/2013 avente per oggetto " Approvazione Piano Anticorruzione".
- La deliberazione di Giunta dell'Unione n. 05 del 27/01/2014 avente per oggetto " Approvazione Piano Anticorruzione".
- La deliberazione di Giunta dell'Unione n. 03 del 29/01/2015 avente per oggetto " Approvazione Piano Anticorruzione".
- La deliberazione di Giunta dell'Unione n. 01 del 27/01/2016 avente per oggetto " Approvazione Piano Anticorruzione".
- La deliberazione di Giunta dell'Unione n. 15 del 09/05/2013 avente per oggetto " .Nomina del Responsabile Anticorruzione ai sensi della L. 19/2012".
- Il Decreto del Presidente con il quale il dirigente dott. Sergio Staci è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente;

PRESO ATTO che alla su richiamata deliberazione era allegata la mappatura e valutazione delle aree di rischio predisposte e sottoscritte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dai Responsabili dei Servizi dell'Ente;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

VERIFICATA la necessità di aggiornare il Piano anticorruzione;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28/10/2015;

Richiamato, altresì, l'aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016;

CONSIDERATO che le misure contenute nei documenti su indicati approvati per il triennio 2016-2018 risultano idonee, anche in considerazione delle dimensioni dell'ente, al fine di contrastare fenomeni di corruzione;

RITENUTO, pertanto, opportuno, riproporre le misure organizzative in essi contenute;

VISTO ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione sentiti i responsabili dell'Ente che contiene i seguenti allegati: a) mappatura dei rischi; b) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo alla gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione), alla formazione in tema di anticorruzione, nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo e che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa dell'Ente.

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

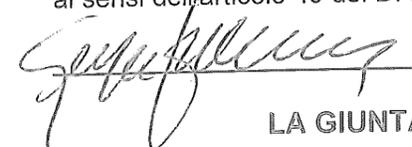
ACQUISITI ed allegati i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi da tutti i responsabili dei servizi interessati sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2017- 2019;
3. Di approvare, altresì, la mappatura delle aree di rischio e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2017-2019, allegati al Piano per la prevenzione della Corruzione;
4. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
5. Di stabilire la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente;
6. Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione il responsabile del servizio preposto, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole e firma per conferma



LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTA'

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto e correlata dal parere di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;
Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Su proposta del Presidente;
Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000.